



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
LIVORNO

Livorno, 14.12.2015

Ill.mo Sig.
Dott. Vincenzo Martorano
Presidente del Tribunale
di Livorno

e p.c. Ill.ma Dott.ssa
Gabriella Marinelli
Presidente della Sezione Penale
del Tribunale di Livorno

Oggetto: Udienza Penale di Venerdì 11.12 u.s.

Ill.mo Sig. Presidente,

intervengo a seguito della comunicazione e-mail inviata dalla Presidente Dott.ssa Marinelli lo scorso 11.12 relativamente alla situazione emergenziale verificatasi lo stesso giorno all'udienza di smistamento dibattimentale tenuta dal GOT Dott.ssa Nardi, evidenziata in termini assolutamente negativi, dalla stampa locale attraverso un articolo pubblicato il sabato successivo.

Il Consiglio dell'Ordine di Livorno, quale organo rappresentativo dell'avvocatura territoriale e, come tale, naturale interlocutore istituzionale, non può che fare propria la richiesta di potenziamento della disponibilità di aule per la celebrazione delle udienze dibattimentali, avanzata dalla Presidente della Sezione Penale.

Appare infatti di tutta evidenza come, da un punto di vista logistico, la chiusura delle Sezioni distaccate abbia determinato, soprattutto in questo



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI LIVORNO

settore della nostra giustizia locale, uno stato di criticità che – se non radicalmente affrontato – rischia seriamente di diventare cronico.

E del resto, il ripetersi di situazioni come quella verificatasi venerdì scorso non sarebbe effettivamente tollerabile; non solo per l'immagine della giustizia penale livornese in tutte le sue componenti strutturali (magistrati, avvocati, personale di cancelleria) ma, soprattutto, per il diritto al giusto processo di ogni cittadino, imputato o persona offesa, che è compito primario dell'avvocatura difendere e garantire.

Le rinnovo, pertanto, la nostra piena disponibilità a collaborare concretamente per risolvere la situazione attraverso il potenziamento degli strumenti già vigenti, quali il protocollo di udienza penale, che possa nei fatti consentire una migliore gestione complessiva dell'udienza stessa, e più in generale, attraverso una interlocuzione permanente che consenta – quanto meno – di affrontare in via preventiva eventuali disfunzioni organizzative.

Parimenti, il Consiglio dell'ordine monitorerà il concreto svolgimento dell'udienza dibattimentale penale per garantire ad ogni cittadino che la trattazione della propria vicenda processuale avvenga nel contesto di pubblicità e solennità come previsto dalla nostra Legge.

Pur consapevoli dell'imminente trasferimento della Presidente Dott.ssa Marinelli, siamo disponibili ad un incontro – anche solo di tipo informativo – per affrontare le criticità emerse.

La saluto cordialmente

Il Presidente

Avv. Valter Maccioni